



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA
GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n. 47 - 28068 Romentino
Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950
P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail:
protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

PEC
CL-DS/cl

OGGETTO: IFEL – OBIETTIVI PER IL SOCIALE – Relazione per rendiconto.

Alla cortese attenzione
Responsabile Settore Finanziario
Responsabile Settore Servizi Sociali
COMUNI CONSORZIATI

In applicazione della normativa vigente in materia e, nello specifico, del D.Lgs. 267/2000, del D.Lgs. 118/2011, del Documento di Programmazione Economico Finanziaria - DEF 2021 approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021 e della Legge di Bilancio n. 234/2021 e, altresì, preso atto delle Deliberazioni dell'Assemblea Consortile n. 13 del 10/11/2021 e n. 18 del 29/12/2021 e della Determinazione del Direttore n. 438 del 30/12/2021, con cui sono state trasferite risorse aggiuntive per il sociale all'Ambito consortile, tramite il Fondo di Solidarietà Comunale, le stesse sono state destinate all'implementazione dei servizi sociali. Con la presente si relaziona quanto segue.

La pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese. La crisi ha prodotto e sta continuando a produrre effetti economici, sociali e sanitari eterogenei. Tutti i settori della vita civile sono stati interessati più o meno marcatamente dagli effetti della pandemia, con una costante: l'incertezza.

Le famiglie a basso reddito sono state più duramente colpite, così come più marcato è stato l'impatto sulle donne, per cui è stato ancor più iniquo conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura dei figli; i ragazzi, hanno sofferto e stanno ancora soffrendo l'isolamento dai propri pari, dalla vita di gruppo, dalla socializzazione che

solo in un contesto scolastico si può trovare. Il differente grado di sviluppo della digitalizzazione, ha evidenziato disuguaglianze nella possibilità di accesso ai mezzi tecnologici, alla didattica a distanza, ai servizi via web, marcando ancora più profondamente le differenze socio culturali.

La pandemia ha portato a vivere ancora di più chiusi, serrati in contesti domestici ristretti e spesso angusti che hanno fatto esplodere situazioni già al limite, maggiori violenze domestiche, femminicidi, violenze assistite per i minori, oltre ad una crescita delle dipendenze da farmaci e alcol e l'acuirsi di patologie latenti e non curate in modo adeguato.

Un'esplosione a 360° che fatica ad arginarsi, per la ripresa dei contagi, la difficoltà di raggiungere in modo capillare una percentuale significativa di popolazione con il vaccino, per le varianti al virus che rendono particolarmente insidiosa la situazione.

A livello locale, ovvero nell'ambito del territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino di Romentino (NO), cui il Comune appartiene, la pandemia ha fatto registrare un aggravio della spesa sociale relativa in particolare a due ambiti di intervento: anziani e minori/famiglie.

Per ciò che concerne l'ambito degli anziani e nello specifico della gestione delle RSA da parte del Consorzio (Cerano, Galliate, Romentino), l'aumento della spesa negli anni 2020/2021 è stato dettato dai seguenti fattori:

- la realizzazione del "polmone covid" (a Galliate) per gli isolamenti degli utenti positivi o da trattare come tali;
- la progressiva diminuzione degli ospiti presenti nelle strutture a causa dei decessi e dell'impossibilità di operare nuovi inserimenti per la prevenzione dei contagi e l'istituzione, in autunno, della zona rossa in Piemonte;
- il rispetto di minutaggi assistenziali, ben superiori ai parametri regionali, agli ospiti presenti stante il peggioramento delle loro condizioni sanitarie;
- il rallentamento nella ripresa delle rivalutazioni da parte della Commissione U.V.G. dell'ASL NO delle condizioni sanitarie degli utenti che nel frattempo aggravatisi e con maggiori bisogni socio assistenziali (le visite U.V.G. sono state riattivate solo nel giugno 2020 e gli adeguamenti della condizione sanitaria sono partiti dal 02/07/2021);
- il constatare che, nonostante la ripresa dell'attività U.V.G., si sono realizzati solo inserimenti in regime di "libero mercato", privi di sostegno asl, in quanto alcuni utenti hanno preferito differire il loro ingresso in RSA, mentre per altri utenti, aventi diritto alla convenzione, non sono state assegnate nuove quote sanitarie.

Si pone l'attenzione sul fatto che i posti legati all'emergenza Covid quando non sono occupati, comportano per il Consorzio un esborso economico per remunerare il personale, ma privo di entrata.

Parallelamente è stato necessario attivare protocolli Covid-19 anche nei Centri Diurni per Disabili (Galliate, Trecate, Recetto) e ciò ha inevitabilmente comportato un aumento delle spese di gestione.

Per ciò che riguarda, invece, l'ambito dei minori e delle loro famiglie, anche a livello locale, così come registrato nel resto della Regione Piemonte, si è assistito ad un aumento delle criticità nelle relazioni intrafamiliari connesse alle costrizioni dettate dai periodi di lockdown e all'exasperazione della precarietà economica:

- gli interventi a tutela di donne vittime di violenza con o senza figli, hanno nuovamente avuto un incremento;
- le famiglie faticano a ritrovare nuovi equilibri e in alcuni casi si assiste alla difficoltà che bambini e adolescenti manifestano a seguito dell'isolamento e della solitudine "forzati";
- le separazioni coniugali sono connotate sempre più frequentemente da conflittualità e dall'incapacità di trovare accordi condivisi nella gestione "separata" dei figli.

Con il trasferimento da parte di alcuni Comuni al C.I.S.A. Ovest Ticino di Romentino (NO) delle risorse aggiuntive del Fondo di Solidarietà Comunale è stato possibile, quindi, incrementare alcuni servizi consortili e coprire parte delle maggiori spese legate alla gestione dei servizi sottoposti a protocollo Covid-19.

In particolare, si è provveduto a:

- implementare il Servizio di Educativa Territoriale nel Comune di Galliate;
- erogare, attraverso apposito Bando Pubblico e relativa graduatoria, contributi economici ai cittadini del Comune di Trecate e del Comune di San Pietro Mosezzo;
- integrare le rette per persone disabili del Comune di Casaleggio;
- coprire parte dei maggiori oneri derivanti dalla gestione dell'appalto per i Centri Diurni per Disabili di Galliate, Trecate e Recetto.

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dot.ssa Stefania DEMARCHI

